

# Il Savonese è una fornace superati i 40° in 31 località

Albisola: a Ellera ieri registrati 41,1°. Era accaduto solo due volte dal 2003  
Negli ultimi giorni la temperatura non è scesa sotto i 28 gradi neppure di notte

**LUISA BARBERIS**  
SAVONA

Temperature ancora in salita, se possibile, e nel Savonese ben 31 località sfondano il tetto dei 40 gradi. Il record ancora una volta a Ellera Foglietto, frazione di Albisola Superiore, dove alle 13,30 di ieri sono stati raggiunti i 41,1 gradi, la terza temperatura più alta di sempre fatta segnare in Liguria dal 2003 ad oggi.

Il problema è che l'ondata di afa non si ferma e nei Pronto soccorso sono già aumentate le persone che si rivolgono ai medici per via di malori, cali di pressione e svenimenti. A fare i conti con il sole sono soprattutto gli anziani, ma anche i giovani accusano colpi di calore e in certi casi a essere messi alla prova dalle alte temperature sono anche i turisti. «Registriamo un incremento delle richieste di soccorso - hanno spiegato gli operatori del

118 - Molte situazioni si risolvono con consigli telefonici, ma da martedì sono in aumento anche le ambulanze inviate ai Pronto soccorso. Parliamo di una decina di casi in più rispetto alla media del periodo». L'invito che i sanitari rivolgono alla popola-

**Aumentano i malori  
e le richieste  
di soccorso raccolte  
dal 118 dell'Asl 2**

zione è bere molto, non esporsi al sole nelle ore più calde, indossare abiti leggeri, anche perché le previsioni annunciano giornate roventi fino a sabato. In base alle rilevazioni di Arpal, a Savona negli ultimi tre giorni le temperature non solo hanno sfiorato e superato più volte i 40 gradi, ma anzi non sono mai scese sotto i 28 gradi. Il



In piazza del Popolo a Savona il termometro segna 51 gradi al sole

confronto va fatto con La Spezia, che almeno una volta ha raggiunto i 25 gradi il 22 agosto, mentre Imperia negli ultimi 7 giorni non è mai scesa sotto i 24 gradi, ma nemmeno è andata sopra i 33. L'attenzione è massima non solo nei Pronto soccorso, dove i colpi di calore vanno a sommarsi alle comuni patologie, ma anche nei Centri salute della riviera, che in questo periodo stanno assistendo un gran numero di turisti. «Stiamo lavorando moltissimo, gli accessi sono saliti, soprattutto nei fine settimana - spiega il responsabile di Alassio Salute, Francesco Bogliolo - Soltanto nei 4 giorni del ponte di Ferragosto abbiamo registrato più di cento accessi, molti dei quali da parte di turisti, ma non solo. Abbiamo fatto parecchia informazione e, potenziando l'orario con medico e pediatra disponibile, le persone stanno iniziando a entrare nell'ottica che si possono trovare risposte e assistenza anche nei centri territoriali, piuttosto che fare ore di coda al pronto soccorso». Da Pietra Medica, il direttore Edmondo Bosco conferma il super lavoro: «Proprio in questi giorni di gran caldo abbiamo gestito parecchie situazioni, che altrimenti sarebbero andate a caricare la rete dell'emergenza. Per via del flusso turistico abbiamo aumentato gli orari del poliambulatorio e registriamo un grande afflusso anche nei giorni feriali».—